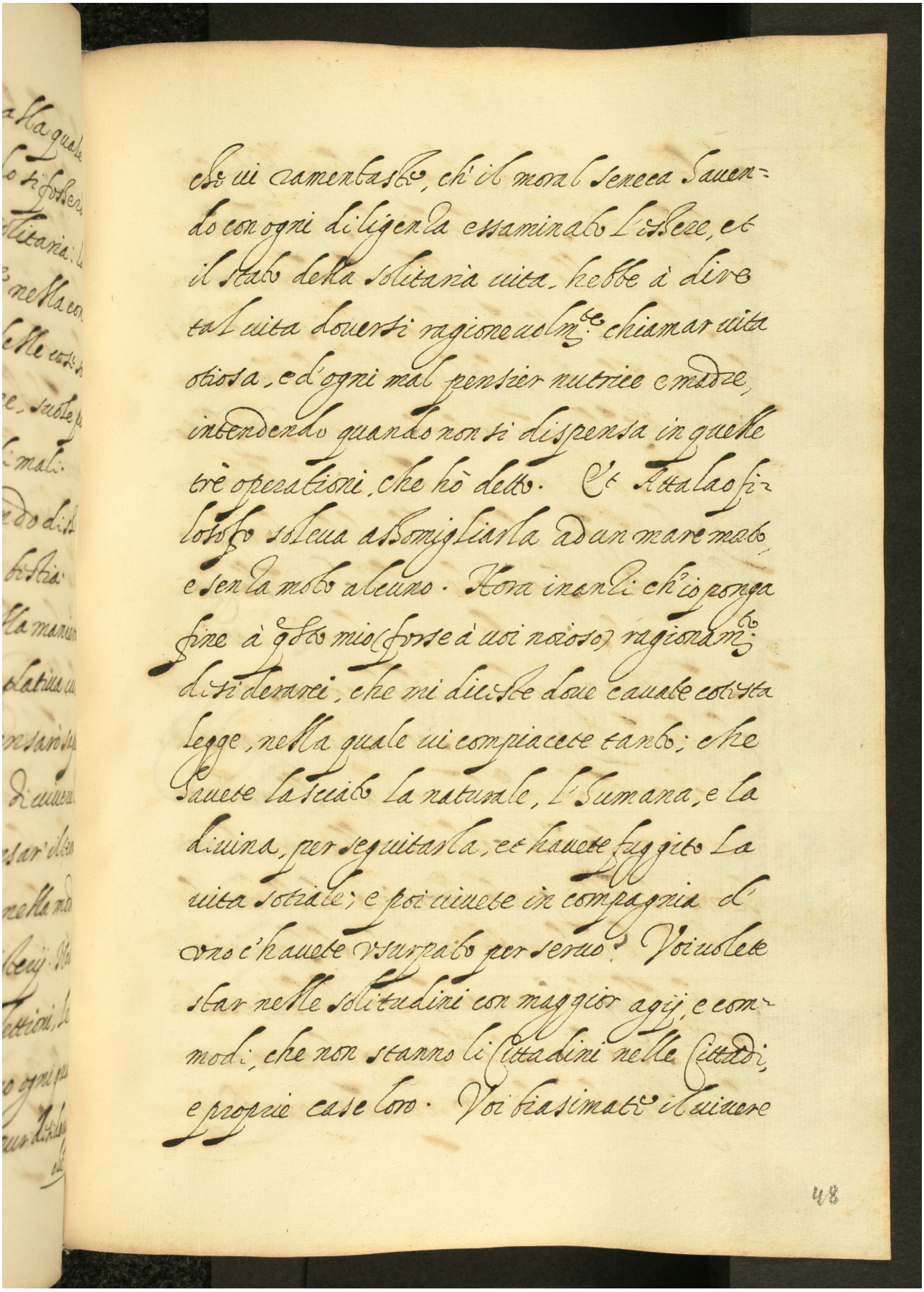
Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek



che ui ramentaste, ch'il moral seneca hauen-
do con ogni diligenza essaminato l'essere, et
il stato della solitaria uita, hebbe à dire
tal uita douersi ragioneuolm.te chiamar uita
otiosa, e d'ogni mal pensier nutrice e madre,
intendendo quando non si dispensa in quelle
trè operationi, che hò detto. Et Attalao fi-
losofo soleua assomigliarla ad un mare morto,
e senza moto alcuno. Hora inanzi ch'io ponga
fine à q.sto mio (forse à uoi noioso) ragionam.to
desiderarei, che mi diceste doue cauate cotesta
legge, nella quale ui compiacete tanto; che
hauete lasciato la naturale, l'humana, e la
diuina, per seguitarla, et hauete fuggito la
uita sotiale; e poi uiuete in compagnia d'
vno c'hauete vsurpato per seruo? Voi uolete
star nelle solitudini con maggior agij, e com-
modi, che non stanno li Cittadini nelle Cittadi,
e proprie case loro. Voi biasimate il uiuere